

Articolo tratto da:
Bollettino dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Trento
n. 6/1999

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

- ~ Elezioni ordinistiche
- ~ L'ordine organizzerà i corsi di medicina generale
- ~ Fondi pensione provinciale
- ~ Polizza integrativa ENPAM
- ~ Il Decreto "Bindi"
- ~ Cinemediforum 2000

6
1999



Una nota della F.I.M.S.

Gent. mo
Dott. Pierluigi AMADORI
Direttore "Il Medico Trentino"

Trento, 15 dicembre 1999

Intervengo relativamente a quanto scritto impropriamente sul Bollettino (nn. 3-4- 5/1999), dai dott.ri Bonora, Stabulum e Visintainer,, in seguito alla notizia correttamente riportata sul n. 2/1999 della costituenda Sezione Regionale T./A.A., della F.I.M.S. (Federazione Italiana Medici Stomatologi).

Preciso che la FIMS è:

- *Sindacato MEDICO e non odontoiatrico*
- *Federazione riunente gli aderenti dall'A.M.S.O.I. (Associazione Italiana Specialisti Odontostomatologi Italiani), S.I.M.O. (Sindacato Italiano Medici Odontostomatologi) e S.I.O.D. (Sindacato Italiano Odontostomatologi Dipendenti)*

L'impegno della FIMS è finalizzato alla tutela della professione medica, che non può essere mutilata delle competenze stomatologiche, né in nome della professione odontoiatrica, né per effetto di forzature interpretative e/o applicative delle norme europee che impongono sì all'Italia il Dentista (professionista sanitario non medico), ma non la soppressione del Medico Specialista Odontostomatologo.

La FIMS persegue:

- *La permanenza dei Medici nel naturale e fisiologico Ordine dei Medici Chirurghi, contrastando decisamente proposte di legge tendenti a far migrare obbligatoriamente tutti i medici odontostomatologi in un nuovo ordine degli Odontoiatri.*
- *L'applicazione corretta delle Direttive CEE e UE, poichè non si possono applicare alla professione di Medico, normative destinate alla professione di Dentista; in particolare l'applicazione delle Direttive Mediche Europee n.93/16, recepite correttamente dalla Legge italiana n. 368/'99 e quindi la riapertura di Scuole di Specializzazione post-universitaria per Medici Chirurghi in Odontostomatologia, stranamente disattivate da un Decreto Interministeriale del 1993.*
- *La tutela dei Colleghi Medici che esercitano l'odontoiatria in virtù della legge italiana n.471/'88, abrogata dal D.Lgv.n.386/'98, che non devono sostenere ulteriori prove attitudinali per l'esercizio dell'odontostomatologia, potendo essergli riconosciuto il titolo di specialista, per titoli di carriera e per effettiva impossibilità di conseguimento del titolo per effetto della sospensione delle scuole post-universitarie.*

La FIMS nulla eccepisce relativamente alla professione sanitaria dei Dentisti (Odontoiatri in Italia); persegue l'armonica convivenza, auspicando chiarimenti delle rispettive competenze; coltiva la collaborazione, perchè conscia che l'Europa riconosce anche a loro la specializzazione post-universitaria in Chirurgia Dentale; rifugge però i tentativi di prevaricazione e soprattutto la folle politica di soppressione della figura del Medico Specialista Odontostomatologo.

Distinti saluti.

Dott. Massimo Corradini
Coordinatore FIMS Sezione Trentino-Alto Adige
Vice-segretario Organizzativo Nazionale FIMS (Nord)